

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA
(INRIM) per l'esercizio 2011

Relatore: Consigliere Carlo Greco

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 81/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 ottobre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 con cui è stato costituito l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.I.M.);

visto l'articolo 18 del decreto legislativo sopracitato che prevede che l'I.N.R.I.M. sia soggetto al controllo da parte della Corte dei conti, a norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché l'annessa relazione sulla gestione;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'analisi dei bilanci e dalla documentazione acquisita dall'Ente emerge:

1) con riguardo ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali della gestione, un avanzo finanziario di competenza di euro 1.498.594, un risultato economico di euro 1.390.392, un patrimonio netto di euro 32.864.627 ed un avanzo di amministrazione pari ad euro 6.798.215;

2) con riguardo ai più rilevanti fatti gestionali, da una parte, l'adozione del nuovo Statuto avente effetto dal 1° maggio 2011 e la predisposizione dei nuovi Regolamenti del Personale e di Contabilità alla luce della previsioni del decreto legislativo n. 213 del 2009, dall'altra, lo stato di Commissariamento dell'Ente a far data dal 14 febbraio 2013;

3) con riguardo alla specifica gestione commissariale, tra gli altri, risultano posti in essere gli adempimenti per la ricostituzione degli organi societari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltreché del rendiconto generale – corredato della relazione sulla gestione e degli organi amministrativi e di revisione – che alla presente si uniscono perché ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica «I.N.R.I.M.», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Carlo Greco

IL PRESIDENTE
f.to Raffaele Squitieri

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA
(INRIM) PER L'ESERCIZIO 2011*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e finalità. – 2. Organi e compensi. – 3. Assetto organizzativo. -
3.1 Direzione generale. - 3.2 Direzione scientifica. - 3.2.1 Servizio Tecnico per le attività ri-
volte ai laboratori di taratura. - 3.2.2 Divisioni per lo svolgimento dei programmi scientifici
dell'Ente. – 4. Personale. – 5. Attività. – 6. Risultati contabili. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce sui risultati del controllo eseguito – ai sensi dell’art.12 L. 259/1958 - sull’attività svolta, dall’1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, dall’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, che in prosieguo sarà denominato per brevità INRIM.

Il referto evidenzia anche i fatti salienti intervenuti nel periodo successivo.

Per l’esercizio 2010 la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento con relazione approvata con determinazione n. 69/2011 del 21 ottobre 2011, in Atti Parlamentari XVI legislatura, documento XV volume n. 346.

1. ORDINAMENTO E FINALITÀ

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) è stato costituito con il D.Lgs. 21 gennaio 2004 n.38 attraverso lo scorporo dal CNR dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti (IMGC-CNR) e la sua fusione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN).

Esso è divenuto operativo il 1° gennaio 2006 con l'entrata in vigore dei regolamenti approvati con Decreto commissariale 18 marzo 2005 n.68.

A seguito della adozione del D.lgs. 31 dicembre 2009 n.213, il "Consiglio di Amministrazione integrato", composto dai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica e da cinque esperti nominati dal Ministero vigilante (art. 3, comma 3 D.lgs. cit.), ha predisposto il nuovo Statuto, entrato in vigore il 1° maggio 2011.

In base al nuovo Statuto l'INRIM, confermato un Ente pubblico nazionale di ricerca posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia.

In particolare svolge le funzioni d'Istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991 n.273, istitutiva del sistema nazionale di taratura (SNT), valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti

Sempre in ordine alle finalità dell'Istituto il Consiglio di Amministrazione integrato dell'INRIM, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. e) del sopracitato D.lgs., ha dapprima approvato e poi revisionato in data 29 febbraio 2012, il Documento di Visione Strategica decennale che individua le linee di sviluppo dell'attività dell'Ente per il prossimo futuro e che costituisce la base attraverso cui il MIUR elabora i nuovi indirizzi per la predisposizione del Piano Nazionale di Ricerca anche attraverso strumenti di promozione di progetti congiunti tra i diversi Enti interessati e svolge la propria funzione di Organo vigilante.

In sintesi l'INRIM costituisce il presidio di gran parte della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso solo il campo delle radiazioni ionizzanti, di competenza dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

2. ORGANI E COMPENSI

Il nuovo Statuto ha mantenuto la previsione degli Organi già indicati dal D. Lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, in particolare sono previsti:

- a) il Presidente (art. 5),
- b) il Consiglio di amministrazione (art. 6);
- c) il Consiglio scientifico (art. 7);
- d) il Collegio dei revisori dei conti (art. 8).

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Tra i suoi compiti rientra la convocazione e presidenza del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione al Consiglio Scientifico, il conferimento degli incarichi, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale ed al Direttore Scientifico, l'adozione di provvedimenti di urgenza, la predisposizione del Piano Triennale di Attività (PTA) e del Documento di visione strategica (DVS).

Secondo il nuovo Statuto non compete più al Presidente la convocazione e la presidenza del Consiglio Scientifico che è stata affidata ad un componente del Consiglio stesso che assume le vesti di "Coordinatore".

La durata della carica del Presidente dell'INRIM era già prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ed è rimasta immutata.

Con Decreto n.477/Ric del 10 agosto 2011 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha proceduto alla nomina del Presidente la cui indennità di carica, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stata ridotta del 10%. (oggi pertanto ammontante ad € 55.800,00)

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Ente.

È composto da tre componenti scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica, di cui il Presidente ed un componente sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il terzo componente è eletto dal personale dell'INRIM su una rosa di candidati (tra tre e cinque), espressione della comunità scientifica disciplinare di riferimento, individuata da un Comitato di selezione.

I componenti del C.d.A durano in carica quattro anni e possono essere confermati per una sola volta.

Con Decreto n.487/Ric del 10 agosto 2011 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione. L'indennità di carica dei due componenti, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stata ridotta del 10% (oggi ammontante ad € 11.160,00).

In data 12 dicembre 2012 i due componenti del CDA hanno rassegnato le proprie dimissioni per insanabili contrasti con il Presidente.

Tale situazione, sorta nella seconda metà del 2012, trae origine da scelte di programmazione non condivise ed ha paralizzato, in buona parte, l'operatività del CDA che ha potuto curare solo l'ordinaria amministrazione in quanto i componenti dimissionari, pur presenti alle sedute, si sono astenuti dall'esaminare argomenti ritenuti di straordinaria amministrazione.

L'accettazione delle dimissioni dei suddetti da parte del Ministro avvenuta in data 19 dicembre 2012 ha determinato l'attivazione della procedure di scioglimento degli organi (tutti ad eccezione del Collegio dei revisori) formalizzate con DPCM del 14 febbraio 2013 con il quale è anche stato nominato il **Commissario straordinario**.

Dopo la registrazione del Decreto avvenuta il 12 marzo 2013 il Commissario ha preso possesso della carica ponendo in essere, tra gli altri, in data 11 aprile 2013 un programma di lavoro volto alla ricostituzione del CDA, del Consiglio scientifico ed alla revisione del Documento di visione strategica decennale.

Oltre quanto sopra, in via di urgenza, il Commissario ha provveduto a prorogare il contratto del Direttore Generale fino al 30 settembre 2013, a nominare i responsabili per la sicurezza ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 (in conformità al Piano delle competenze e responsabilità già adottato in data 25 giugno 2012), a prorogare il contratto dei Responsabili di Divisione fino al 31 dicembre 2013, a prorogare il Servizio sostitutivo di mensa (cd. buoni pasto) fino al 30 novembre 2013 con contestuale avvio della procedura di gara per l'affidamento biennale del servizio.

Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico ha compiti consultivi relativi all'attività di ricerca dell'Ente e contribuisce alla definizione della strategia e della programmazione economica.

Il nuovo Statuto prevede che il Consiglio Scientifico sia composto da sette componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione: due componenti sono eletti tra i ricercatori e i tecnologi dell'INRIM, mentre gli altri cinque su designazione del MIUR, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Difesa, della Regione Piemonte e del BIPM (Bureau International des Poids et Mesures). Le funzioni di Presidente sono svolte da un Coordinatore eletto tra i membri esterni. Vi partecipano, senza diritto di voto, il Presidente dell'INRIM, il Direttore generale ed il Direttore scientifico.

I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

L'attuale Consiglio scientifico era stato nominato dal CDA nella seduta del 25 giugno 2012 e si è insediato il 7 settembre 2012; ai componenti viene corrisposto un gettone di presenza determinato come da D.M. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008. Detto gettone, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stato ridotto del 10% (oggi ammontante ad € 180,00).

Come detto, a seguito del commissariamento di cui sopra, il Consiglio è stato successivamente sciolto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti controlla la regolarità contabile ed amministrativa dell'Ente.

È composto da tre membri effettivi ed uno supplente, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, di cui i due membri ed il supplente sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni di Presidente.

I componenti del Collegio durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

L'attuale Collegio è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 172/Ric. del 18 aprile 2012 ed il compenso annuo lordo è stato fissato con D.M. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008. Detti compensi, a decorrere dal 1° gennaio 2011 in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, sono stati ridotti del 10% (oggi ammontanti ad € 9.000,00 per il Presidente, € 7.200,00 per i componenti effettivi ed € 1.485,00 per il componente supplente).

Organo di valutazione

Lo Statuto, ai sensi dell'art. 15, accanto agli organi prevede anche un apposito organismo per la valutazione della attività di ricerca.

In particolare la nuova previsione statutaria, nell'abrogare il Comitato di valutazione (di cui all'art. 10 del D.Lgs n.38/2004) ed affidare i compiti di valutazione all'Agenzia Nazionale dell'Università e della Ricerca (ANVUR, ha prorogato l'operatività del Comitato fino all'entrata a regime di suddetta Agenzia Nazionale.

Per inciso detto Comitato, allo stato, valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In attesa dell'esito della prima indagine sugli Enti di ricerca da parte dell'ANVUR, l'attuale Comitato di valutazione, dopo aver presentato il 30 marzo 2012 il documento di valutazione per il 2010, è stato prorogato nella carica per un altro anno ed in data 20 dicembre 2012 ha depositato la valutazione per il 2011.

Quanto sopra senza aumento dei compensi che, ridotti del 10% in virtù delle previsioni legislative sopra richiamate, oggi ammontano nel complesso ad € 22.500,00

Per ciò che riguarda il 2010, valutazione inserita nella attività di rendicontazione per il 2011, il Comitato ha operato un giudizio complessivo sulla produzione scientifica anche se sussiste qualche scompenso a livello delle diverse Divisioni.

Il Comitato di valutazione, per entrambi gli anni, ha ritenuto complessivamente positiva l'attività svolta tenuto conto del confronto con gli analoghi Istituti Nazionali di altri Paesi.

Tuttavia il Comitato ha avanzato alcune riserve in ordine all'entità della ricerca "libera" rispetto all'attività principale dell'Istituto mentre ancora una volta è stata segnalata la limitazione consistente nell'assenza di spin-off e nella carenza di brevetti dovuta alla particolare natura dell'attività svolta cui consegue una scarsa risposta dal